



COMUNE DI SCICLI

(Provincia di Ragusa)



DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N° 18

DEL 17/03/2010

OGGETTO: “Interrogazioni ed interpellanze.”

L'anno duemiladieci, il giorno diciassette del mese di marzo alle ore 19,10 in Scicli e nella sala adunanze consiliari si è riunito il Consiglio Comunale, su invito del Presidente datato 16/03/2010 prot. N° 9954, notificato a norma di legge, in seduta di aggiornamento.

Presiede l'adunanza il Geom. Antonino Rivillito, Presidente del Consiglio Comunale.

Assiste la Dott.ssa Francesca Sinatra, Segretario Comunale.

Sono presenti i consiglieri:

CONSIGLIERI

1) RIVILLITO ANTONINO - (UDC)	11) RUTA ROSARIO - (MOVIMENTO CULTURALE SCICLI E TU)
2) BRAMANTI VINCENZO - (UDC)	12) GUTTA' AGATINO SALV. - (PDL)
3) VERDIRAME ROCCO - (PROGETTO SCICLI)	13) CARUSO ANDREA - (GRUPPO MISTO)
4) CARBONE SALVATORE - (IDEA DI CENTRO VERSO IL PDL)	14) EPIRO BARTOLOMEO - (PATTO PER SCICLI)
5) LOPES MARCO - (UDC)	15) GALESÌ BARTOLOMEO - (GRUPPO MISTO)
6) BONINCONTRO LORENZO - (IDEA DI CENTRO VERSO IL PDL)	ASSENTI
7) AQUILINO GIANPAOLO - (PD)	1) PACETTO VINCENZO - (PDL)
8) CARUSO CLAUDIO - (PD)	2) CALABRESE SALVATORE - (GRUPPO MISTO)
9) VENTICINQUE BARTOLOMEO - (PDL)	3) CASERTA ADRIANO - (MOVIMENTO CULTURALE SCICLI E TU)
10) FIDONE FABIO - (MPA)	4) ARRABITO MAURIZIO - (MOVIMENTO 25 APRILE)
	5) CANNATA ARMANDO - (PD)

Per l'Amministrazione Comunale sono presenti: **Sindaco Sig. Giovanni Venticinque, Ass. Vincenzo Giannone, Ass. Angelo Giallongo, Ass. Vincenzo Iurato, Ass. Maurizio Miceli.**

Il Presidente comunica che domani sarà presente a Scicli il Prefetto per presiedere la seduta del Comitato per l'ordine pubblico e la sicurezza e, dopo la riunione, l'On. Prefetto si è reso disponibile ad incontrare una delegazione di Consiglieri Comunali per ascoltarli in merito alla problematica della sicurezza pubblica. Invita, pertanto, i Consiglieri Comunali interessati a partecipare verso le 11,30 a tale incontro. Successivamente, il Presidente pone in discussione il punto all'o.d.g. avente ad oggetto: **“Interrogazioni ed interpellanze.”**

a) Interrogazione presentata dal Gruppo Partito Democratico ad oggetto: **“Qualità, sistema di controllo della potabilità delle acque distribuita ai cittadini di Scicli.”**

Il C.C. Caruso Claudio legge la seguente interrogazione Prot. n. 5486 dell'11/02/2010:

// Al Sig. Sindaco del Comune di Scicli

Al Presidente del Consiglio Comunale

e, p.c. All'Addetto Stampa del Comune di Scicli

INTERROGAZIONE CONSILIARE DEL GRUPPO DEL PARTITO DEMOCRATICO

Oggetto: Qualità, sistema di controllo della potabilità delle acque distribuita ai cittadini di Scicli.

I Consiglieri Comunali, appartenenti al gruppo del Partito Democratico, interrogano le SS.LL. sulla problematica inerente la qualità, il sistema di controllo della potabilità delle acque. Per quanto sopra, si chiede a questa Amministrazione per poter conoscere:

- quali metodiche vengono utilizzate per monitorare la qualità della potabilità delle acque distribuita ai cittadini di Scicli;
- quali controlli, quanti controlli e quando vengono effettuati per monitorare la potabilità dell'acqua;
- se i controlli per verificare la potabilità dell'acqua avvengono alla fonte ed alla rete di distribuzione (fontanelle);
- se i parametri di potabilità dell'acqua derivano dall'analisi batteriologica e dall'analisi chimico-fisica;
- se nell'ultimo biennio si è superato, anche una volta, il limite massimo per legge della presenza di nitrati nelle acque potabili di 50 mg/lt;
- se si è a conoscenza per singola sorgente di approvvigionamento dei valori dei seguenti parametri che valutano la qualità delle acque: Residuo fisso, Temperatura alla sorgente, Ph, conducibilità elettrica e quali valori sono risultati dalle ultime stime;
- se il residuo fisso calcolato non è superiore ai 1500 mg/lt;
- se attualmente esiste ordinanza sindacale derivante dal superamento di valori di potabilità che vietano l'utilizzo dell'acqua potabile ai bambini inferiori ai tre anni ed agli anziani ultrasessantacinquenni;
- se il totale dei metri cubi di acqua estratta dalle sorgenti corrisponde a quella erogata potabile alle famiglie ed in caso contrario quanti metri cubi di acqua potabile si perdono negli acquedotti;
- come intende questa Amministrazione affrontare le eventuali problematiche su esposte.

Si chiede, altresì, di relazionare, riproducendoli in copia conforme nella risposta alla seguente interrogazione, sui risultati delle analisi chimico-fisiche e batteriologiche eseguite negli ultimi tre mesi in tutti i punti di controllo della potabilità delle acque previsti dalla legge.

Si chiede, altresì, al Sig. Presidente del Consiglio di inserire la presente interrogazione al prossimo Consiglio Comunale per le dovute risposte che dovranno pervenire al Gruppo Consiliare del PD in tempo utile per dichiarare con serenità la soddisfazione ai quesiti posti.

Scicli 11/02/2010

**GRUPPO CONSILIARE
PARTITO DEMOCRATICO
F.to Cannata Armando //**

Entrano i C.C.: Arrabito Maurizio e Calabrese Salvatore. Presenti 17/20.

L'ass. Miceli Maurizio dà lettura della seguente nota di risposta:

// Prot. n. 1072 Man/Eco

del 10/03/2010

Oggetto: Interrogazione consiliare dell'11/02/2010 avanzata dai Consiglieri appartenenti al PD acquisita al Prot. Generale al n. 5486. Sistema controllo della potabilità delle acque. Risposta.

**Al Presidente del Consiglio Comunale
Rivillito Gino**

Al Sig. Sindaco
Venticinque Giovanni

All'Assessore alle Manutenzioni
Miceli Maurizio

LORO SEDI

In riscontro all'interrogazione avanzata dal gruppo di Consiglieri appartenenti al PD Prot. n. 5486 dell'11/02/2010 relativa al sistema di controllo della potabilità delle acque, per quanto di competenza di questo Settore si fa presente che:

- Attualmente le acque potabili sono controllate dall'Arpa Sicilia, sono in atto le procedure per l'autocontrollo da parte del Comune.
- I controlli che vengono effettuati sono chimici e batteriologici, nel 2009 sono state effettuate n. analisi chimiche direttamente alle fonti (pozzi e sorgenti) e n. 166 analisi batteriologiche nella rete di distribuzione e n. 5 analisi chimico-fisica.
- E' in atto la redazione di un piano di autocontrollo per l'affidamento di un incarico professionale che prevede 150 controlli al giorno.
- I controlli batteriologici vengono effettuati direttamente alla rete di distribuzione mentre i controlli chimici vengono effettuati alla fonte (pozzi e/o sorgenti).
- Il limite dei nitrati, nell'ultimo biennio risulta superato solo dalle acque del pozzo Manenti mentre le acque di tutte le altre fonti rientrano ampiamente nel limite di 50.
- Per quanto riguarda residuo fisso, Ph, conducibilità, si allegano le ultime analisi chimiche trasmesse dall'Arpa risalenti a Giugno 2009, si precisa, inoltre, che le ultime analisi chimiche sono state effettuate nei primi di marzo 2009 e non sono ancora pervenute a questo Servizio.
- Per quanto riguarda le ordinanze di sospensione all'utilizzo delle acque per uso potabile nel 2009 sono state emesse n. 2 ordinanze, la n. 164 del 04/05/2009 e la n. 185 del 22/05/2009, le stesse sono state revocate con ordinanza n. 206 del 04/06/2009.
- La differenza fra le acque emunte dalle sorgenti e dai pozzi e quella fatturata è di circa 800.000 mc con una differenza di circa il 30%, la superiore differenza non si può definire che sia dovuta tutta alle perdite perchè è dovuta all'acqua utilizzata per le utenze Comunali (edifici, scuole, verde pubblico) ai contatori bloccati e/o illeggibili ed alle perdite.
- Per quanto riguarda i contatori bloccati e/o illeggibili, questo servizio ha messo a disposizione dell'Uff. Tasse un fontaniere e negli ultimi 6 mesi sono stati cambiati circa 500 contatori, mentre le perdite, in base alla loro importanza vengono riparate nell'arco medio di 5 gg.
- Alla presente, oltre alle ultime analisi chimiche vengono allegare le ultime analisi batteriologiche trasmesse dall'ASP.

Il Responsabile del Servizio

F.to Istr. Dir. Tec. Geom. Sebastiano Vasile

Il Capo Settore

F.to Geom. Bonincontro Antonino //

Entra l'Ass. Vindigni Giorgio.

Il C.C. Caruso Claudio ribatte evidenziando che il problema della salubrità delle nostre acque dipende dalla rete di distribuzione, che permette infiltrazione di residui nelle condotte.

Entra il C.C. Cannata Armando. Presenti 18/20.

Il C.C. Caruso Claudio continua il proprio intervento, concludendo che è necessario provvedere al rifacimento della rete idrica perchè ci sono tante infiltrazioni che rendono l'acqua non potabile.

b) Interrogazione presentata dal Gruppo Partito Democratico ad oggetto: **“Conferimento incarico direzione lavori project financing: chiarimento sui criteri di scelta, sulle finalità dell'incarico e sulla garanzia di tutela degli interessi del Comune nell'attività di vigilanza e controllo dei lavori.”**

Il C.C. Cannata Armando legge la seguente interrogazione Prot. n. 7989 del 26/02/2010:

// 25 febbraio 2010

Al Signor Sindaco

e, p.c. Al Presidente del Consiglio Comunale

LORO SEDI

Oggetto: Interrogazione - Conferimento incarico direzione lavori project financing: chiarimento sui criteri di scelta, sulle finalità dell'incarico e sulla garanzia di tutela degli interessi del Comune nell'attività di vigilanza e controllo dei lavori.

Egregio Signor Sindaco

- In riferimento alla delibera di G.M. n. 17 del 26/01/2010 "interventi di completamento, adeguamento etc. degli impianti di illuminazione pubblica di proprietà del Comune di Scicli";
- considerato che i lavori vengono eseguiti con un contratto di Project Financing;
- preso atto che la delibera approva la proposta del VII Settore Manutenzione ed Ecologia sottoscritta dall'Assessore al Ramo e dal Capo Settore;
- tenuto conto che nella proposta di delibera viene citata una variazione nella distribuzione dei ruoli e nella rappresentanza dell'ATI Concessionaria;
- considerato che non risulta chiaro se la delibera consiste nella "indicazione" di un nominativo all'ATI per la nomina del D.L. o - come sembra emergere dalla proposta - piuttosto dalla nomina del tecnico a cui il Concessionario dovrà affidare a sua cura e spese le mansioni di Direttore dei Lavori;
- considerato, altresì, che l'indicazione-nomina contempla anche la funzione di "responsabile di sicurezza dei lavori".

Tutto ciò premesso e considerato i sottoscritti Consiglieri

CHIEDONO

- che l'Amministrazione chiarisca l'iter dell'affidamento dei lavori e relazioni sugli aspetti dell'appalto, in particolare, dal punto di vista economico finanziario;
- di chiarire l'oggetto specifico del deliberato, se cioè trattasi di "indicazione" di un nominativo o di una vera e propria "nomina" del D.L.;
- di chiarire quale siano gli obblighi e le responsabilità del Comune derivanti dalla deliberazione;
- di chiarire la coerenza delle modalità previste dalla Convenzione con la normativa vigente sui LL.PP. in merito alla problematica in argomento;
- di rendere noto quali sono stati i criteri di individuazione del professionista da "indicare" o da "nominare", e se, eventualmente, sia stato osservato o meno un regolamento, e quali sono gli importi presuntivi dell'incarico di D.L. e Coordinatore della Sicurezza.

**Gruppo Consiliare PD di Scicli
F.to Cannata Armando**

Al Presidente del Consiglio Comunale che ne riceve copia, si chiede di inserire la presente all'o.d.g. dei lavori della prossima seduta utile del Consiglio Comunale. //

L'Ass. Iurato Vincenzo risponde come segue:

Prot. n. 730 Del 12/03/2010

Ai Consiglieri Comunali del P.D. Gruppo Consiliare di Scicli

Al Presidente del Consiglio Comunale

Al Sindaco

OGGETTO: INTERROGAZIONE – CONFERIMENTO INCARICO DL PROJECT FINANCING: CHIARIMENTO SUI CRITERI DI SCELTA SULLA FINALITA' DELL'INCARICO E SULLA GARANZIA DI TUTELA DEGLI INTERESSI DEL COMUNE NELL'ATTIVITA' DI VIGILANZA E CONTROLLO DEI LAVORI PUBBLICI. PROT. N. 7989 DEL 26.02.2010. RISPOSTA.

IN RIFERIMENTO ALL'OGGETTO

1. ITER AFFIDAMENTO

- il Consiglio Comunale con delibera n° 74 del 02/07/2007 provvedeva ad approvare il Piano Triennale delle Opere Pubbliche in cui risulta compreso, come opera suscettibile di realizzazione con capitali privati in conformità agli indirizzi del Piano OO.PP approvato, la concessione degli interventi di "Completamento, adeguamento, ristrutturazione, messa in sicurezza ed ottimizzazione dei consumi energetici degli impianti di pubblica illuminazione di proprietà comunale ubicati nel territorio comunale", mediante procedura di valutazione e concessione delegata al Responsabile Unico del Procedimento identificato nella persona dell'Ing. Salvatore Calvo;
- l'Avviso Indicativo relativo all'affidamento in concessione degli Interventi di cui in oggetto è stato pubblicato all'Albo Pretorio e sul sito informatico del Comune in data 18/12/2007 Prot. Man./Ec. n. 5462;
- alla scadenza del termine previsto dall'Avviso Indicativo risultava presentata una sola proposta, quella della Costituenda ATI con Capogruppo l'Impresa Straedil di Leone Antonio e con mandanti la D.I. Modica Giovanni e l'Ing. Paolo Grande;
- con verbale di valutazione del 04/04/2008 il RUP ha espresso parere positivo sulla proposta progettuale avente ad oggetto la realizzazione in concessione degli Interventi in oggetto, evidenziando la dichiarabilità di pubblico interesse per la proposta progettuale presentata dalla suddetta Costituenda ATI;
- con determina Capo VIII° Settore n° 111 del 10/04/2008 è stato approvato e ratificato il verbale di valutazione del RUP, con relativa dichiarabilità di pubblico interesse per la proposta progettuale presentata dalla suddetta Costituenda ATI;
- con comunicazione acquisita dal Prot. Gen. al n. 15393 del 29/05/2008, la suddetta Costituenda ATI si impegna a costituire, in caso di aggiudicazione della concessione di cui in oggetto a completamento della procedura negoziata, un'associazione temporanea d'impresa;
- con propria determina n° 177 del 30/06/2008 si è provveduto ad approvare il bando di gara e lo schema della domanda di partecipazione alla licitazione privata avente per oggetto la progettazione definitiva, realizzazione e gestione degli "Interventi di completamento, adeguamento, ristrutturazione, messa in sicurezza ed ottimizzazione dei consumi energetici degli impianti di pubblica illuminazione di proprietà comunale ubicati nel territorio comunale" al fine di individuare i soggetti da ammettere alla procedura negoziata, di cui all'art. 37-quater della legge n. 109/94 nel testo coordinato con la L.R. n. 7/2002 e ss.mm.ii., con il promotore;
- in esecuzione di detta disposizione è stata effettuata la pubblicità alla gara in osservanza dell'art. 29, comma 5° della Legge n° 109/94 e successive modifiche, come sostituito dall'art. 23 della L.R. n° 7/2002;
- con determina Capo VIII° Settore n° 325 del 19/11/2008 è stato approvato il verbale di aggiudicazione provvisoria della licitazione privata citata in premessa, nel quale si dichiara la gara deserta, verbale di gara espletato in data 22/10/2008 e affisso all'Albo Pretorio del Comune dal 29/10/2008 al 31/10/2008 e che contro di esso non sono stati prodotti rilievi e contestazioni giusta certificazione del Segretario Generale del 03/11/2008 ;
- la licitazione privata è andata deserta e non è stato necessario effettuare la procedura negoziata, di cui all'art. 37-quater della legge n. 109/94 nel testo coordinato con la L.R. n. 7/2002 e ss.mm.ii.;
- con verbale del 27.05.2009, si sono concordati i canoni, le modalità per dare l'inizio dei lavori e la rettifica della convenzione, concludendo che il canone di

gestione annuo comprensivo di manutenzione e fornitura di energia elettrica, da una più attenta valutazione dei consumi energetici, originariamente pari ad € 475.000,00, può essere ridotto di € 40.000,00, portandolo a € 435.000,00 annue. L'importo dei lavori, da eseguite in due anno a carico del concessionario è stimato in € 1.117.000,00 oltre somme a disposizione;

- con la delibera di G.C. n. 190 del 02.07.2009 si affida in maniera definitiva alla Costituenda ATI, con Capogruppo l'Impresa Straedil di Leone Antonio e con mandati la D.I. Modica Giovanni e l'Ing. Paolo Grande, ed inoltre si autorizzare il Capo Settore Man./Ec. Geom. Bonincontro Antonino, a stipulare la convenzione, tra il Comune di Scicli e la Costituenda ATI;
- con nota ricevuta al prot. gen. del Comune di Scicli n. 32844 del 24/11/2009, l'A.T.I. trasmette la costituzione della stessa con atto del Notaio Massimo Marota n. 24114 del Repertorio, n. 4137 della Raccolta, registrato all'Agenzia delle Entrate di Modica in data 23/11/2009 al n. 5984 serie 1° T;
- con tale atto l'A.T.I. viene costituita con la rimodulazione dei componenti originari, modificando il Capogruppo, originariamente individuato in STRAEDIL di Leone Antonio e nel sopra citato Atto viene individuato in Modica Giovanni.
- con determina n. 03 del 11/01/2010 del Capo VIII Settore Man/Eco si prende atto della rimodulazione dell'A.T.I;

2. CHIARIMENTI DELIBERA N. 17 DEL 26.01.2010

- Al punto 2. della Delibera n.17 viene indicato il nominativo del tecnico di fiducia dell'amministrazione, che verrà nominato dal Concessionario a propria cura e oneri

3. CHIARIMENTI SUGLI OBBLIGHI E RESPONSABILITA DEL COMUNE

- L'art. 4 della convenzione precisa che gli oneri spettanti alla DL sono gravanti esclusivamente sul Concessionario.

4. LEGITTIMITA' ITER PROCEDURALE

- Dall'Iter procedurale precedentemente descritto si desume che lo stesso rientra nelle previsioni della normativa vigente.

5. CRITERI DI INDIVIDUAZIONE

- La convenzione non fissa alcun criterio per l'individuazione del professionista, in quanto trattasi appunto di una indicazione e la nomina spetta alla Ditta concessionaria.

**L'ASSESSORE AL PROJECT FINANCING
F.to (Avv. Vincenzo Iurato) //**

Il C.C. Cannata Armando dichiara di essere perplesso, di non capire il contenuto della delibera e la modalità della scelta del tecnico. Sostiene di essere confortato dal fatto che la proposta è stata presentata dal Capo Settore competente.

Si allontana **il Presidente Rivillito Antonino** e assume la Presidenza **il Vice Presidente Venticinque Bartolomeo. Presenti 17/20.**

Il C.C. Cannata Armando dichiara che le risposte dei punti 2 – 3 – 4 – 5 non gli sembrano aver centrato la domanda. Afferma di non essere contento della risposta, di non essere soddisfatto e, pertanto, non gli resta che prendere atto dell'autorevolezza di chi ha sottoscritto la risposta. Sostiene che sarebbe stato opportuno utilizzare dei criteri da cui emerge in maniera chiara e inconfutabile la trasparenza amministrativa della scelta dell'Amministrazione.

c) Interrogazione presentata dal Consigliere Comunale Verdirame Rocco ad oggetto: **“Situazione finanziaria Residui passivi e Residui attivi anno 2008 e precedenti.”**

Il C.C. Verdirame Rocco legge la seguente interrogazione Prot. n. 7994 del 26/02/2010:

// Scicli, li 26/02/2010

Al Presidente del Consiglio Comunale Scicli

Al Sindaco del Comune di Scicli

e, p.c. Al Presidente del Collegio dei Revisori Scicli

OGGETTO: Situazione finanziaria Residui passivi e Residui attivi anno 2008 e precedenti. INTERROGAZIONE.

Il sottoscritto Consigliere Comunale di "Progetto Scicli" Geom. Rocco Verdirame, ai sensi dell'art. 13 del vigente regolamento presenta alla S.V. la seguente **interrogazione**:

Situazione finanziaria Residui passivi e Residui attivi anno 2008

Premesso che il Consiglio Comunale con deliberazione n. 54 del 06/08/2009 ha approvato il rendiconto 2008 ed i relativi allegati;

Rilevato che, ad oggi, poco o nulla si è fatto per il recupero di tutti i residui attivi, non solo, quelli vantati nei confronti dei Comuni di Modica, Ispica e Pozzallo, ma anche una serie di voci afferenti gli esercizi dal 1999 al 31/12/2005 (Tarsu - acquedotto comunale, ICI, ruoli relativi ad evasioni se adottati, proventi concessioni edilizie ed oneri sanatoria, riscossione crediti nei confronti di Enti insolventi quali il Consorzio di Bonifica n. 8, l'ASI e le imprese private, ecc...;

Rilevato che da subito è necessario assumere ogni iniziativa, anche giudiziale ove occorrente, per rimpinguare le Casse del Comune la cui mancata disponibilità ha causato per l'Ente, l'impossibilità di provvedere ai pagamenti delle parcelle dei tecnici e dei legali che hanno avuto incarichi dal Comune negli anni precedenti, ai fornitori, alle Associazioni ed alle Cooperative che hanno gestito i Servizi Sociali nel territorio, all'ATO Ambiente, alle imprese appaltatrici del servizio raccolta rifiuti e raccolta differenziata, ed ai proprietari di immobili ceduti in affitto al Comune, oltre ai rimborsi dei depositi cauzionali ai privati, ecc...;

Ritenuta necessaria ed urgente la conoscenza reale della situazione finanziaria dei residui attivi e dei residui passivi prima dell'approvazione del prossimo rendiconto 2009.

Tutto ciò premesso e considerato interroga il Sindaco per conoscere:

1. se esistono titoli che avallano ancora la pretesa tributaria dell'Ente impositore (Comune) che legittimano, ancora oggi, l'iscrizione di dette somme fra i residui attivi creditizi;
2. quali sono le iniziative messe in campo dall'Amministrazione per procedere al recupero dei crediti esistenti e non riscosse, per porre fine alla telenovela, che dura da troppi anni, delle somme impegnate e non pagate e, finalmente, ricominciare ad avviare una politica di gestione che abbia il duplice fine di riscuotere dai debitori e di corrispondere il dovuto ai creditori;
3. Ai Revisori dei Conti, cui la presente è diretta per opportuna conoscenza, si rivolge l'invito ad intervenire nell'ambito delle proprie competenze.

Si prega il Presidente del Consiglio di voler inserire la presente alla seduta del prossimo Consiglio Comunale ed al Sindaco di fornire risposta scritta.

**Il Consigliere Comunale di "Progetto Scicli"
F.to (Rocco VEDIRAME) //**

Rientra il Presidente Rivillito Antonino e riassume la Presidenza. Presenti 18/20.

L'Ass. Giallongo Angelo legge la seguente nota di risposta:

**// Al Consigliere Comunale di "Progetto Scicli"
Rocco Verdirame**

e, p.c. Al Segretario Generale

Al Presidente del Consiglio Comunale

Al Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti

LORO SEDI

Prot. n. 729

del 12/03/2010

Oggetto: Situazione finanziaria Residui passivi e Residui attivi anno 2008 e precedenti. Interrogazione.

In prima istanza si precisa che si sta predisponendo il Conto Consuntivo 2009, e a tal fine si è chiesto ai vari Settori di comunicare se sussistono i titoli che legittimano i residui attivi e passivi da mantenere nel Bilancio e quelli da eliminare. Nelle more, l'Ufficio di Ragioneria, dai calcoli effettuati attesta che dai Residui Attivi alla chiusura dell'esercizio 2008, nel corso del 2009 si è proceduto a riscuotere €. 1.880.337,05 per ICI pregressa, €. 1.045.185,42 ruolo acqua, €. 270.000,00 corrispettivo conferimento in discarica, €. 153.000,00 per COSAP, €. 382.000,00 addizionale IRPEF ed altre somme varie.

Per quanto riguarda i crediti che il Comune deve riscuotere dai Comuni di Modica, Ispica e Pozzallo la situazione è la seguente:

- 1) Comune di Modica: Con deliberazione di G.C. N° 318 del 10/11/2009 è stato autorizzato il Sindaco a sottoscrivere apposito atto di diffida e messa in mora per l'esecuzione del giudicato del decreto ingiuntivo del 18/10/2005, con il quale il Tribunale di Modica, ha ingiunto al Comune stesso, di pagare al Comune di Scicli la somma di €. 6.772.432,91 oltre gli interessi legali maturati e maturandi dal 31/12/2004 fino al soddisfo, oltre le spese, competenze ed onorari del procedimento. Inoltre con deliberazione di G.C. N° 362 del 22/12/2009 è stato autorizzato il Sindaco a proporre ricorso per ottemperanza dinanzi al TAR per la Sicilia, per l'esecuzione del giudicato di cui sopra.
- 2) Comune di Ispica: Il Comune sta regolarmente pagando le rate per il rimborso del debito.
- 3) Comune di Pozzallo: Con ordinanza istruttoria 15/2-8.3.2010 nel procedimento pendente Comune di Pozzallo/Comune di Scicli, è stata concessa la provvisoria esecuzione parziale del D.I. Azionato dall'Ente, per l'importo di €. 1.767.857,30 ed è stata altresì disposta C.T.U. Per la determinazione esatta del debito, per le somme oggetto di contestazione.

**L'Assessore al Bilancio
F.to Rag. Angelo Giallongo //**

Il C.C. Verdirame Rocco replica come segue:

// Scicli, li 15/03/2010

**All'Assessore al Bilancio
Rag. Angelo Giallongo
SEDE**

Al Sindaco del Comune di Scicli

**e, p.c. Al Collegio dei Revisori dei Conti
SEDE**

DICHIARAZIONE rilasciata durante la seduta del Consiglio Comunale del 15/03/2010, a seguito della risposta all'interrogazione da parte dell'Assessore al Bilancio Rag. Angelo Giallongo.

Sulla precisazione contenuta nella Sua nota prot. n. 729 del 12/03/2010, sulla "situazione finanziaria Residui passivi e Residui attivi anno 2008 e precedenti" si osserva:

1. L'Ufficio di Ragioneria ha approntato la proposta di deliberazione n. 12 del 12/05/2009, approvata dalla Giunta Comunale con delibera n. 146 del 22/05/2009, e rappresenta l'unico atto politico di approvazione e di piena condivisione della situazione creditizia dell'Ente;
2. La comunicazione con la quale ha inviato ai vari Settori richiesta se sussistono dei titoli che legittimano i residui attivi e passivi da mantenere in bilancio e quelli da eliminare, inducono lo scrivente a chiederLe: "Ma che cosa avete approvato, ognuno per la propria competenza, con il precedente rendiconto 2008, oggetto dell'interrogazione?" Questo Suo Dubbio, al punto tale da inoltrare richiesta ai vari Settori dopo aver già riaccertato i residui al 2008, dimostra che Lei o disconosce in toto l'operato dei suoi predecessori (con un certo imbarazzo), avendo già ricoperto la carica di Componente il Collegio dei

Revisori dei Conti, o vuole in maniera sconsiderata, a seguito di tale affermazione, aprire la crisi alla Giunta Venticinque.

Premesso questo, ancora una volta debbo rilevare la superficialità nel prendere in esame il contenuto dell'interrogazione, inviata al Sindaco, con la quale venivano poste delle domande per conoscere la reale esigibilità dei residui attivi in base a titoli muniti di forza cogente.

L'interrogazione mirava, in previsione della predisposizione del rendiconto dell'anno 2009, a verificare l'esistenza o meno della perfetta coincidenza tra il patrimonio netto contabile dell'Ente ed il patrimonio reale dello stesso.

Inutile fare rilevare che qualora si verificasse la insussistenza di alcuni residui attivi (vuoi perchè prescritti, o vuoi perchè inesigibili per situazioni proprie del debitore), la refluenza sulla tenuta dei Conti del nostro Comune diventerebbe devastante, trovandosi di fatto su una situazione di deficit patrimoniale con conseguente dissesto finanziario.

Inoltre, si rileva che lo scrivente, non ha chiesto la situazione creditoria dei Comuni di Modica, Ispica e Pozzallo, perchè esiste già una propria procedura, che salvaguarda detti crediti dall'insussistenza.

Mi auguro, quindi, che al "danno" non si aggiunga la "beffa" per i cittadini, qualora si dovesse registrare dal rendiconto 2008 e precedenti, la non riscuotibilità dei crediti a vario titolo.

I Revisori dei Conti la cui presente è inviata per conoscenza, sicuramente si attiveranno in tempi brevi per supplire alle manifeste insufficienze mostrate dall'Assessore al Bilancio, con la risposta fattami pervenire all'interrogazione, del tutto insoddisfacente.

**Il Consigliere Comunale
F.to Rocco Verdirame //**

Il C.C. Verdirame Rocco dichiara di essere insoddisfatto.

d) Interrogazione presentata dal Consigliere Comunale Epiro Bartolomeo ad oggetto: **"Raccolta differenziata."**

Il C.C. Epiro Bartolomeo legge la seguente interrogazione Prot. n. 7996 del 26/02/2010:

**// Al Sig. Sindaco del Comune di
Scicli**

**Al Sig. Presidente del Consiglio del Comune di
Scicli**

**Al Segretario Comunale di
Scicli**

Interrogazione.

Oggetto: Raccolta differenziata.

Il sottoscritto Epiro Bartolomeo Consigliere Comunale di "PATTO PER SCICLI";

Considerato che:

è stata avviata la raccolta differenziata nell'anno 2009 in parte del territorio di Scicli, alla luce dei risultati finora ottenuti da tale raccolta ci si chiede:

- La raccolta differenziata è stata un costo o un risparmio?
- Quanto materiale raccolto differenziato per tipologia è stato consegnato ai consorzi di filiera?
- Quanto è costato raccoglierlo?
- Quanto ne ha ricavato il Comune?
- Quanta è stata la riduzione del conferito in discarica?

Si è considerato che nei programmi dell'Amministrazione la raccolta differenziata deve essere estesa a tutto il territorio e alla luce di tale situazione e dei risultati ottenuti dalla

raccolta differenziata **immagino positivi**, si poteva prevedere un minore costo complessivo per tale servizio?

Si chiede risposta scritta e l'inserimento all'o.d.g. del primo Consiglio Comunale utile.

Scicli 26/02/2010

**Il Consigliere "Patto per Scicli"
F.to Epiro Bartolomeo //**

L'Ass. Iurato Vincenzo risponde come segue:

// Prot. N° 1106

dell'11/03/2010

OGGETTO: Interrogazione Consigliere Epiro Bartolomeo n° 7996 del 26.02.2010 avente ad oggetto: "Raccolta Differenziata "

**Al Presidente del Consiglio Comunale
Al Sig. Sindaco del Comune di Scicli
All'Assessore All'Ecologia
Al consigliere com. Epiro Bartolomeo
p.c. Al Segretario generale del Comune di Scicli
Loro Sedi**

In merito alla interrogazione in oggetto, si ritiene utile puntualizzare che la raccolta differenziata sperimentata nel corso dell'anno 2009 da parte dell'Amministrazione Comunale, è del tipo "**Raccolta stradale**" con cassonetti e campane distribuite nelle borgate della fascia costiera e nell'abitato del Villaggio Jungi, per le tipologie di rifiuti utilmente riciclabili quali: imballaggi in vetro, carta-cartone, bottiglie in pet, e lattine. Inoltre sono stati rafforzati i servizi di raccolta presso utenze mirate, quali quella del cartone degli esercizi commerciali (supermercati, negozi vari, vendita mobili ecc.), la raccolta periodica delle bottiglie di vetro presso ristoranti e bar, e la raccolta domiciliare della carta presso scuole, banche, edifici pubblici, studi professionali, e abitazioni private su richiesta degli utenti. Inoltre è stato ripristinato e rafforzato il servizio gratuito di raccolta domiciliare dei beni durevoli e degli ingombranti.

E' chiaro che per raggiungere traguardi importanti necessita avviare il sistema di raccolta spinta "porta a porta", e la separazione alla fonte dell'umido con il secco, ma occorre altresì tenere in debita considerazione i necessari costi di investimento e la presenza in ambito provinciale di indispensabili centri di recupero (Piattaforme validamente attrezzate, Centri di compostaggio, ecc. ecc.). Tale tipo di attività è stata così avviata al fine di intraprendere anche in misura parziale un servizio indispensabile, nelle more di pubblicazione del bando unico per la raccolta differenziata dei rifiuti, da parte dell'ATO Ragusa Ambiente Spa, Ambito territoriale a cui le leggi attualmente vigenti in materia, attribuiscono la gestione integrata del ciclo della raccolta dei rifiuti urbani, (dalla raccolta allo smaltimento finale). Altro obiettivo prefissato da tale scelta, nell'attesa della pubblicazione del bando unico integrato, era quello di veicolare alla popolazione in modo graduale, un messaggio di sensibilizzazione e di interesse verso uno dei temi più attuali e più sentiti in ordine ai problemi di tutela del territorio e della salute pubblica.

Quanto sopra premesso, alla luce dei risultati ottenuti, che evidenziano tra l'altro un discreto interesse ed una fattiva collaborazione dei cittadini coinvolti, preso atto che tale iniziativa ha interessato circa il 50% della popolazione, si può affermare che al di là dei costi e/o dei risparmi l'obiettivo prefissato ha avuto un notevole riscontro con punte del 9% di R.D. nell'ultimo quadrimestre che hanno fissato una percentuale del 6,57% su base annua, che nonostante i sistemi di raccolta tradizionali, attesta il Comune di Scicli al 2° posto in Provincia di Ragusa.

Tornando ai numeri e ai quesiti dell'interrogazione, il materiale raccolto in modo differenziato nell'anno 2009 è di complessivi 977.320 Kg. Consegnati presso la piattaforma convenzionata CONAI, della ditta Puccia Giorgio di Modica;

I costi per la raccolta differenziata mediante affidamento del servizio alla ditta Busso di Giarratana ammontano per l'anno 2009 ad €. 61.200,00 iva compresa, a cui vanno aggiunti i costi sostenuti dagli operatori comunali stimati in €. 12.000,00 circa mentre i ricavi e/o benefici diretti per l'Amministrazione possono così riassumersi :

Economie sui minori conferimenti in discarica:

Kg. 977.320 x €. 91,12 €. 89.053,40

Economie sugli oneri di trasporto a Ragusa:

n° 120 trasporti x €. 270,00 €. 32.400,00

Minore importo per penalità su mancato raggiungi-

mento Obiettivo R.D.: 6,57% x 0.01236x Kg. 977.320..... €. 793,64

Sommano €. 122.247,03

Le suddette cifre evidenziano un ricavo a priori di €. 49.047,03, nonostante le difficoltà summenzionate e nonostante l'attuale servizio insista sul 50% del territorio, e pongono le basi per una più cospicua attività allorquando verrà attuato il piano unico integrato della R.D. in ambito provinciale.

Tanto dovevasi

**Il Capo Settore
F.to (Geom. Antonino Bonincontro) //**

Il C.C. Epiro Bartolomeo replica: Chiede come mai sono state aumentate le tariffe della TARSU se vi è un risparmio di spesa.

e) Interrogazione presentata dal Consigliere Comunale Epiro Bartolomeo ad oggetto:

“Porto di Donnalucata.”

Il C.C. Epiro Bartolomeo legge la seguente interrogazione Prot. n. 7998 del 26/02/2010:

**// Al Sig. Sindaco del Comune di
Scicli**

**Al Sig. Presidente del Consiglio del Comune di
Scicli**

**Al Segretario Comunale di
Scicli**

Interrogazione.

Oggetto: Porto di Donnalucata.

Il sottoscritto Epiro Bartolomeo Consigliere Comunale di "PATTO PER SCICLI";

CONSIDERATO

Che nel giugno del 2001 la Presidenza della Regione Sicilia ha dato incarico a un gruppo di progettisti, capo gruppo Ing. Rodriguez di progettare la messa in sicurezza della struttura portuale di Donnalucata, incaricando il Dipartimento Regionale della Protezione Civile di predisporre gli atti necessari. Il finanziamento assegnato era di circa 4 milioni di euro.

CONSIDERATO

Che è noto a tutti che l'opposizione di alcuni cittadini e associazioni di fatto riuscì a bloccare l'approvazione del progetto. Passano i mesi e sul porticciolo di Donnalucata sembra calato un silenzio di morte e visto che sistematicamente si insabbia con conseguente sperpero di denaro pubblico.

SI CHIEDE

Cosa sta facendo l'Amministrazione Comunale per risolvere in maniera definitiva questo problema?

Quale politica vuole attuare per valorizzare la costa sciclitana, stiamo perdendo anche le spiagge, nonostante da più di un anno, è stato finanziato un intervento dal Ministero dell'Ambiente.

Mentre il Porto di Pozzallo si potenzia, Scoglitti progetta il rilancio, Marina di Ragusa ha costruito il suo Porto e cresce dal punto di vista turistico, può il Comune con la più estesa costa della Provincia, con quattro Borgate a mare non avere un Porto? Avete un'idea, un progetto?

Si chiede risposta scritta e l'inserimento all'o.d.g. del primo Consiglio Comunale utile.

Scicli 26/02/2010

**Il Consigliere "Patto per Scicli"
F.to Epiro Bartolomeo //**

L'Ass. Giannone Vincenzo risponde come segue:

// Prot. LL.PP. 559

li, 10/03/2010

OGGETTO: Interrogazione Consigliere Epiro Bartolomeo di "PATTO PER SCICLI" prot. n. 7998 del 26/02/2010 relativamente alla progettazione di messa in sicurezza del Porto di Donnalucata.

Al Consigliere Epiro Bartolomeo

Al Sindaco

Al Presidente del Consiglio

Al Segretario Comunale

Loro sedi

In ordine all'interrogazione per quanto attiene questo Settore LL.PP., relativamente alla problematica inerente il Porto di Donnalucata, circa il quesito col quale si chiede cosa stia facendo l'Amministrazione comunale per risolvere in maniera definitiva questo problema, si comunica che per la progettazione di tale struttura portuale, già affidata dal Dipartimento Regionale di Protezione Civile con legge 433/91 ai progettisti Ing. Cannizzaro e Ing. Rodriguez, per l'importo complessivo di circa 4 milioni di euro, è in atto una rimodulazione del progetto a richiesta dello stesso Dipartimento.

L'Amministrazione Comunale, ha già sollecitato più volte l'accelerazione dell'iter istruttorio per la redazione del progetto esecutivo, al fine di consentirne l'approvazione da parte di tutti gli Organi preposti.

Relativamente al finanziamento concesso dal Ministero dell'Ambiente per l'intervento di sistemazione, ricostruzione e difesa della fascia costiera di pertinenza di questo Ente, "Fiume Irminio", del quale è già stato approvato il progetto preliminare, l'Amministrazione ha attuato un protocollo d'intesa con la Provincia Regionale di Ragusa giusta Delibera di G.C. n° 198 del 14/07/2009 e con Delibera di G.C. n° 41 del 25/02/2010 è stato dato mandato all'Ufficio Gare e Appalti della Provincia Regionale di Ragusa di effettuare tutti gli atti necessari per il conferimento degli incarichi di progettazione esecutiva e coordinamento per la sicurezza.

Per quanto concerne, il progetto "Ricostruzione spiaggia di c/da Arizza", si fa presente che è stato chiesto al Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, di poter utilizzare detto finanziamento per effettuare lavori relativi al progetto "Recupero ambientale e sistemazione delle dune della spiaggia di c/da Spinasantà, interventi di sistemazione della scogliera di Bruca e difesa della spiaggia di Cava D'Aliga". Ciò in quanto, esiste un progetto definitivo di intervento di ripascimento nel tratto di spiaggia di c/da Arizza, redatto dalla Provincia Regionale di Ragusa, corredato da tutti i relativi pareri. In atto si è in attesa del Decreto di variazione da parte del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare.

Resta inteso, che, l'Amministrazione Comunale, attenta costantemente alle predette problematiche inerenti la sistemazione, ricostruzione e difesa della fascia costiera di appartenenza, ivi compresa la realizzazione del porto di Donnalucata, si sta prodigando in tutti i modi affinché possa garantire un decollo della marineria locale e del turismo.

Il Capo Settore
F.to Ing. Salvatore Calvo

L'Assessore ai LL.PP.
F.to Geom. Vincenzo Giannone //

Il C.C. Epiro Bartolomeo replica e si dichiara soddisfatto al 50%.

f) Interrogazione presentata dal Gruppo Partito Democratico ad oggetto: "Affidamento incarico tecnico progettazione impianto cablaggio strutturato."

Il C.C. Cannata Armando legge la seguente interrogazione Prot. n. 7999 del 26/02/2010:

// PD

Partito Democratico
Gruppo Consiliare di Scicli

25 febbraio 2010

Al Signor Sindaco

e, p.c. Al Presidente del Consiglio Comunale

LORO SEDI

**OGGETTO: INTERROGAZIONE – AFFIDAMENTO INCARICO TECNICO
PROGETTAZIONE IMPIANTO CABLAGGIO STRUTTURATO.**

Egregio Signor Sindaco

- In riferimento alla delibera di G.M. n. 19 del 28/01/2010 riguardante l'incarico in oggetto;
- considerato la natura del servizio affidato ed in particolare la specifica natura professionale dello stesso;
- tenuto conto che la materia di affidamento sembra rientrare nella tipologia degli incarichi professionali, in quanto la richiesta riguarda la "progettazione dell'impianto, direzione lavori, collaudo e certificazione";
- ritenuto comunque che le predette attività possono essere tuttavia affidate a società di ingegneria;
- ritenuto comunque inusuale l'attribuzione allo stesso "soggetto" di tutte le attività affidate per ovvie ragioni di garanzia di distinzione delle funzioni di esecuzione e controllo.

Tutto ciò premesso e considerato i sottoscritti Consiglieri

CHIEDONO

- che l'Amministrazione chiarisca l'iter dell'affidamento dell'incarico e i criteri adottati nella scelta del soggetto affidatario e sulla determinazione dell'onorario relativo.

**Gruppo Consiliare PD di Scicli
F.to Armando Cannata**

Al Presidente del Consiglio Comunale che ne riceve copia, si chiede di inserire la presente all'o.d.g. dei lavori della prossima seduta utile del Consiglio Comunale. //

L'Ass. Vindigni Giorgio risponde come segue:

// Prot. n. 73

Del 12/03/2010

Al Gruppo Consiliare "PD" di Scicli

e, p.c. Al Sindaco

Al Presidente del C.C.

SEDE

OGGETTO: INTERROGAZIONE – AFFIDAMENTO INCARICO TECNICO PROGETTAZIONE IMPIANTO CABLAGGIO STRUTTURATO.

Fin dal proprio insediamento questa Amministrazione ha perseguito l'obiettivo del contenimento dei costi e in tal senso ha improntato la propria attività amministrativa.

Per tale motivo è stata data disdetta ai contratti di affitto in essere dei locali, adibiti ad uffici comunali, non di proprietà del Comune, trasferendo gli uffici stessi presso sedi di proprietà comunale. Avendo chiuso il Magistrale (*edificio di Corso Mazzini*), alcuni uffici sono stati trasferiti in tale sede. Tuttavia per renderlo adeguatamente fruibile si è reso indispensabile attivarsi per realizzare il cablaggio strutturato dell'edificio.

In data 13 gennaio c.a. si è tenuta, previa convocazione con nota Prot. n. 5 dell'11/01/2010 del Segretario Generale (**di cui si allega copia**), una conferenza di servizio fra la G.C. e i funzionari interessati, per addivenire alla soluzione più rapida ed economica per realizzare il cablaggio strutturato dell'edificio di Corso Mazzini. Nel corso della riunione sono state esaminate le varie soluzioni, fra cui in prima istanza, quello di procedere ad una gara pubblica per la realizzazione di tutta l'opera. Tuttavia questa scelta avrebbe comportato tempi lunghi e costi esagerati. E' stata accolta pertanto la proposta dell'Ufficio Manutenzione di fare i lavori in economia, utilizzando le risorse umane dell'Ente e i fornitori abituali.

I tecnici però hanno evidenziato la problematica inerente la progettazione, la direzione lavori e il collaudo con la relativa certificazione a norma di legge, indispensabile per avere appunto un impianto a norma. E' stato dato pertanto incarico al Segretario Generale di verificare se la Ditta che aveva eseguito l'analisi dei costi telefonici relativi alla Telefonia fissa, mobile e trasmissione dati, visto che aveva già verificato l'impianto e lo conosceva, fosse disponibile a effettuare quanto necessario e a quali costi.

In seguito a tale verifica è pervenuto il preventivo Prot. 2049 del 21/01/2010 della Ditta Intelcom Systems, su cui l'Ing. Pisani ha apposto il visto di congruità, in seguito al quale è stata predisposta la proposta di deliberazione n° 1 del 28/01/2010, approvata dalla G.C. con atto n. 19 del 28/01/2010.

In ultima analisi si può dire che il criterio prioritario adottato dall'Amministrazione nella scelta del soggetto affidatario è stato quello del contenimento dei costi, con la garanzia di avere una certificazione a norma di legge, trattandosi di Ditta qualificata e competente.

Il Segretario Comunale

F.to (Dott.ssa Francesca Sinatra)

L'Assessore

F.to (Sig. Giorgio G. Vindigni)//

Il C.C. Cannata Armando dichiara di condividere in pieno le finalità dell'intervento. Afferma di non trovare nella risposta un attento esame della domanda. Evidenzia che tutte le componenti dell'incarico contengono in sé un conflitto. Stando alle carte, afferma di prendere per buono che il soggetto incaricato abbia i requisiti per svolgere l'incarico. A suo avviso c'è qualcosa che non quadra. Auspica che vi sia un controllo contabile, anche attraverso i Revisori dei Conti. Invita l'Amministrazione a farsi carico nei riguardi del Capo Settore competente di verificare se la Società ha i requisiti per effettuare i servizi richiesti. Chiede, inoltre, di verificare l'opportunità di far eseguire tutti gli incarichi, atteso che gli sembrano in contrasto. Ribadisce: *“Non mi pare di poter essere soddisfatto della risposta, anche se condivido i principi.”*

L'Ass. Vindigni Giorgio chiarisce che la Società ha i requisiti richiesti come risulta dal certificato della Camera di Commercio di Ragusa numero REA: RG – 106296 del 15/06/2004.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

Firmato all'originale.

IL PRESIDENTE
f.to (Geom. Antonino Rivillito)

IL SEGRETARIO GENERALE
f.to (Dott.ssa Francesca Sinatra)

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica che la presente delibera di C.C. viene pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune a partire dal **16/04/2010** e vi rimarrà per 15 gg. consecutivi.

Scicli lì, 15/04/2010

IL VICE SEGRETARIO GENERALE
f.to (Avv. Mario Picone)